



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE
3^ Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2008 addì 05 del mese di Aprile alle ore 18,00 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Il sottoscritto Ufficiale di P.G., Sovrintendente della Polizia di Stato Stefano GUBBIOTTI, appartenente all'Ufficio in epigrafe indicato da atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazioni audio e video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. 9066/2007 R.G.N.R. ha proceduto alle operazioni di intercettazione delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a KNOX Amanda Marie, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne. Il colloquio trascritto ha avuto inizio alle ore 09,20 del 5 Aprile 2008 e termine alle ore 10,35 del 5 Aprile 2008.-----

Si precisa che, contestualmente, si è proceduto all'ascolto della conversazione in lingua inglese, avvalendosi dell'ausilio del REVISORE TRADUTTORE-INTERPRETE Aida COLANTONE, in servizio presso la Questura di Perugia. Lo stesso traduttore ha provveduto, successivamente, al riascolto della registrazione e contestualmente si è proceduto alla redazione del verbale relativo alle comunicazioni intercorse tra Amanda Knox e la madre, Edda Mellas e la zia Christina Hagge

INIZIO REGISTRAZIONE ORE 9.20
FINE REGISTRAZIONE ORE 10.35 circa

Entrano dapprima la madre di Amanda, Edda, con la sorella Christina. Le due donne parlottano brevemente tra di loro. Christina dice ad un certo punto che potrebbero esservi delle MICROSPIE segrete nella stanza... (Si guarda intorno...). Edda commenta: "Chissà...". Dopo un po' la stessa Edda dice, piano: "Prova...prova... ci sentite? Prova... prova... (Si guarda intorno...) Io sono innocente... lei non ha fatto niente..."

ALLE 9.25 ENTRA AMANDA - SEGUONO SALUTI CALOROSI



Amanda esordisce subito comunicando, tutta eccitata, di aver fatto i salti di gioia quella mattina quando le è stato consegnato un CD dei Beatles, insieme alle altre cose portatele dalla madre.

La ragazza è felice di avere finalmente un po' di musica dopo 5 mesi... Anche il suo lettore, che aveva dei problemi, ora funziona di nuovo...

La madre chiede ad Amanda se è ancora nella stessa cella...

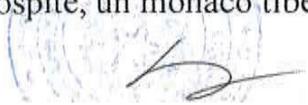
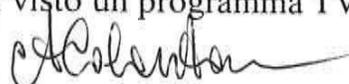
Amanda dice di aver saputo dal personale carcerario che tecnicamente non può essere spostata, però si vedrà... Al riguardo commenta che, se non ne potesse proprio più, direbbe loro di darle immediatamente una nuova cella...ma non essendo una cosa impellente, può aspettare...

Subito dopo la madre comunica sorridendo alla figlia che oggi Carlo e Luciano si sono recati dal giudice per parlare con lei, prima o dopo l'udienza, delle questioni di loro interesse.

Al che Amanda esordisce dicendo: "Oh, un'altra cosa interessante...Ho ricevuto una lettera da un amico di Don Saulo, Maurizio Perfetti, con cui sono in corrispondenza, che è una persona molto religiosa. Lui ha cominciato dandomi degli opuscoli con preghiere o dei libri di preghiere...al che io ho detto: Ok, è roba che va bene per il magazzino... (quindi alza gli occhi al cielo dicendo: "Scusa", per quello che ha detto)".

Amanda prosegue il suo racconto, dicendo che questo signore le ha mandato un articolo scritto da un tale, intitolato "La dolce tortura". (Spiega alle parenti il significato in inglese). Dice che si tratta del problema che lei stessa sta vivendo, ossia di gente che non è stata nemmeno accusata di alcunché di preciso, di gente la cui colpevolezza non è stata provata...eppure viene tenuta in stato di detenzione per un tempo indefinito...e quindi "sotto tortura", per l'appunto. Queste persone vengono torturate, vengono fatte diventare dei "collaboratori..." (Amanda fa un gesto per significare che diventano "spie"). Prosegue dicendo che l'autore dell'articolo in questione sostiene che anche la gente dichiarata colpevole dovrebbe essere rilasciata dopo un certo periodo...E inoltre, qualora una persona, dopo essere stata tenuta in carcere per un certo tempo, venisse dichiarata innocente, questa stessa persona avrebbe diritto ad un risarcimento economico per il torto patito. Ovviamente dovrebbero essere previste anche pene severe per i responsabili di tali ingiustizie. Amanda sottolinea inoltre quanto riportato nell'articolo circa la pericolosità della convivenza, in carcere, di persone innocenti con determinati soggetti...La ragazza ricorda che lei, ad esempio, quando è arrivata in carcere è stata messa insieme ad una donna assolutamente insana di mente...la quale aveva ucciso il bambino avuto da un rapporto incestuoso con il padre. Amanda commenta che l'essere costretti a stare con persone simili costituisce una reale tortura.

La madre cambia argomento dicendole che il fidanzato D.J. vuole sapere se Amanda sta seguendo gli attuali avvenimenti che riguardano il Tibet e la Cina. Amanda dice di aver visto un programma TV in cui era presente, come ospite, un monaco tibetano. Sa



anche che il Dalai Lama durante la sua ultima visita in Italia avrebbe chiesto di essere ricevuto dal Papa, ma questi avrebbe negato l'udienza a causa dei delicati rapporti con la Cina.

A proposito del Dalai Lama, la Mellas riferisce che il capo religioso dovrebbe recarsi in visita anche a Seattle.

Amanda informa la madre e la zia che questa mattina, mentre aspettava che la chiamassero per incontrarle, stava ascoltando i Beatles. Dice inoltre di aver trovato nella libreria del carcere un interessante libro con le canzoni di Bob Dylan. Amanda dice che in questi giorni sta trascrivendo i testi di alcune canzoni, che sono in realtà delle poesie, da cui trarre ispirazione per la composizione delle proprie poesie...

La madre di Amanda riferisce che un certo Tom Wright si sta dando da fare insieme ad altre persone per organizzare una manifestazione di protesta qui a Perugia, facendo arrivare qui... (al carcere?) gli studenti dell'università... A questa notizia Amanda esulta eccitatissima!

La madre prosegue dicendo che però questo sig. Wright si sta chiedendo quale potrebbe essere il livello di partecipazione a tale iniziativa..., anche in relazione al numero di persone che Amanda ha conosciuto a Perugia. Amanda conferma che effettivamente, essendo stata a Perugia solo un mese (all'epoca), non ha avuto modo di conoscere molta gente...

Comunque la madre ribadisce che l'iniziativa della manifestazione di protesta sta andando avanti... sono state inviate le richieste di autorizzazione a chi di dovere...e se la cosa dovesse realizzarsi, potrebbero arrivare centinaia di persone... Dice che Chris (il suo attuale marito) sta lavorando a questo progetto, come pure Christina (sua sorella?). Anche Paul, l'investigatore che lavora per il programma americano "48 Ore", si è dichiarato favorevole all'iniziativa.

A questo punto le tre donne parlano anche dell'avvocato Tacopina, a proposito del quale la Mellas riferisce che secondo Carlo, poiché è stato espressamente dichiarato dai legali di Amanda che il Tacopina non sta lavorando per loro, costui può dire quello che vuole perché comunque va sostenendo in giro di credere nell'innocenza di Amanda e quindi gioca in loro favore...

13.50 Parlando di Tacopina, Amanda dice: "Penso che l'unico motivo per cui Luciano...(dice questo?), è perché pensa che lui (Tacopina?) probabilmente ha fatto in modo che Rudy fosse più propenso a dire qualcosa di male su di me...". Madre: "Si...si...ma non sappiamo, comunque..."

Amanda: "...cioè l'unico (motivo) per cui i media sono tanto contro di me è perché il giudice sta usando questa cosa come una scusa per non mettermi agli arresti domiciliari, per esempio, penso io..., cioè questo è quello che penso...". E conclude (riferendosi ai suoi avvocati?): "Perché è ovvio che non hanno fatto niente se sono ancora qui...!".

Handwritten signature



14.20 La madre aggiunge: “ Si, ma non hanno ancora parlato di nuovo degli arresti domiciliari...e poi hanno ricevuto anche l'altra dichiarazione di Rudy che ora devono esaminare...”.

A. “ Si lo so questo...”

M. “Te l’ha detto Luciano?”

A. “ Si ha detto che ci sono altre 3 dichiarazioni che lui ha fatto, in cui ha detto che io non ero affatto coinvolta e che non ero là...”.

M: “Si, ma il giudice aveva detto all’inizio che esse non potevano essere usate...”.

AMANDA interrompe in modo animato: “Già !!... perché stavo parlando con Luciano... cioè stavo cercando di farmi dare da lui più dettagli su quanto era stato detto esattamente, e lui mi ha detto: Beh, ancora sei qua dentro, questo è quello che è successo in pratica.... “.

Al che Amanda ha replicato ironicamente all’avvocato: “E questi sarebbero i dettagli?!”.

La MADRE aggiunge che sì, apparentemente sembra così, ma di fatto i giudici della Cassazione, mentre stavano pronunciando la sentenza, hanno detto: “Noi non respingeremo... (sottinteso la sentenza precedente), tuttavia a Perugia sono stati fatti grossi errori, di cui due enormi nello specifico: Il primo, enorme, la dichiarazione di Rudy che lui ha fatto in Germania, in cui diceva che tu non c’eri, deve essere ammessa come prova...E poi c’è la seconda cosa, la dichiarazione che tu hai fatto...quando cioè sei stata picchiata...torturata...mentre facevi le tue dichiarazioni... e questa deve essere respinta!”.

A questo punto Amanda, che per tutto il tempo ha ascoltato la mamma con molto interesse, esulta di gioia esclamando: “Dici davvero? BENE!! (alza un braccio in aria in segno di esultanza).

MADRE: “Si, non possono usarla...perché era illegale...”.

AMANDA: “Ovviamente era illegale, buon Dio! Perciò sostanzialmente non hanno niente contro di me... Oh, questo mi fa sentire meglio. perché...lui non me lo aveva detto...”.

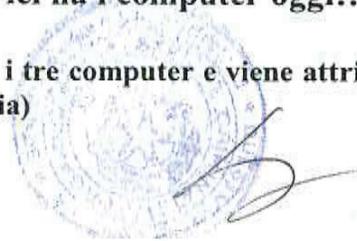
La madre dichiara convinta: “Beh, noi possiamo aver perso la guerra, ma abbiamo vinto due battaglie importanti...”.

A.: “Oh...questa è una cosa enorme...ovviamente...!”.

M. “E’ enorme...è enorme...”.

E la MELLAS aggiunge subito dopo: “E infatti Carlo questa mattina parlerà con il giudice e una delle cose che le dirà è: Senta, lei ha i computer oggi.... e non c’è niente nel programma...perciò...”

E aggiunge: “Lo stesso sovraccarico elettrico ha bruciato i tre computer e viene attribuito ad un incidente....non viene attribuito a te!” (precisa alla figlia)



AMANDA: "Si, bene, perché io non ho toccato il mio computer... loro hanno preso tutto quello che c'era dentro... tutta la mia roba... tutto quello che avevo era là dentro...".

MADRE: "Si...e...circa il rapporto ufficiale che diceva tutto quello che hanno fatto con il computer... Carlo se l'è fatto tradurre...E poi mi ha chiamata...(dicendomi che)... sin dall'inizio tutto quello che hanno fatto con i computer era sbagliato...".

La Mellas prosegue dicendo che Carlo si è fatto fare un resoconto dagli amici di Chris (il marito), che dimostra tutti gli errori che sono stati fatti passo dopo passo dalla Polizia. A proposito di tale rapporto, Carlo ha detto che esso va usato e portato come prova!

AMANDA a questo punto dice: "Bene.....Spero di riavere indietro il mio computer... loro hanno rubato il mio computer... tutto quello che c'era dentro, era tutta la mia roba, bastardi! Tutta la mia musica, bastardi! Tutte le mie fotografie...".

MADRE: "Chris sta chiedendo anche di poter visionare l' hard-disk per cercare di recuperarlo da solo, se ci riesce...".

AMANDA a questo punto commenta: "Ok, perciò... bene, questa è un'altra cosa buona!".

E, di nuovo, subito dopo, quasi stesse ricapitolando la sua situazione: "Perciò in sostanza non hanno niente su di me...Sperando bene, oggi parleranno con il giudice... Io so che lei è stata puttana con loro, SCUSA!" (dice alzando gli occhi al cielo)

MADRE: "Perché?! Lo ha detto Luciano?"

AMANDA: "Quando Luciano stava parlando con me, ha detto: Beh, io potrei parlare con il giudice ma lei è piuttosto...(...)". (A. emette un suono con la bocca e fa un gesto con le mani per indicare l'inflessibilità del giudice)

MADRE: "Beh... Carlo non la chiama "puttana", lui ha detto che lei è semplicemente attenta ai libri...molto precisa...".

AMANDA : "Almeno... cioè... non può essere corrotta!".

MADRE "Si...si..."

AMANDA "Cioè, per quanto ne so, nessuno è corrotto...".

La MADRE a questo punto chiede alla figlia se è a conoscenza delle altre notizie venute fuori, e cioè che la polizia avrebbe contaminato totalmente la scena del delitto.

AMANDA dice che ha sentito qualcosa in proposito... di come loro abbiano calpestato tutto...

Domanda poi da dove sia uscito fuori tutto questo... e la madre replica che è trapelato tutto attraverso i media...

AMANDA dice di non aver sentito niente dai media...

La MADRE aggiunge che è stato probabilmente giù nel paese di Raffaele...dove un certo canale televisivo è venuto in possesso dell'intero video...

CS Colaninno

SCREEN


AMANDA dice di aver sentito di questa cosa, cioè che era stato trasmesso tutto il video in TV...

La MADRE a questo punto esclama con molta partecipazione: "Sì, sì...E' semplicemente disgustoso...Riesci a immaginare la famiglia di Meredith?".

Interpellata direttamente sullo stato d'animo della famiglia di Meredith rispetto alla visione delle immagini-shock, Amanda è portata a commentare con una certa enfasi: "Ohh...! cioè hanno mostrato proprio il file con Meredith...?! Oh... mio Dio!... io non l'ho visto...".

MADRE: "No, la polizia è andata là e l'ha sequestrato...".

AMANDA: "...è semplicemente orribile!!...".

La MADRE aggiunge: "...e la famiglia di Meredith... ha detto che protesterà ufficialmente su questa fuga di informazioni scorretta, perché questo è assolutamente sbagliato!".

AMANDA: "Ma chi gli ha dato...(la roba)".

MADRE: "Beh, questo non lo sappiamo...".

AMANDA: "Perché Luciano ha detto che è stato il padre di Raffaele... ma io ho detto: questo non può essere vero!".

La zia Christina dice che si tratta di supposizioni...

E la MADRE sottolinea: "Ma noi inoltreremo una lettera di biasimo, perché vogliamo che risulti ben chiaro che non siamo stati noi e che non approviamo il fatto che questa roba sia stata divulgata...".

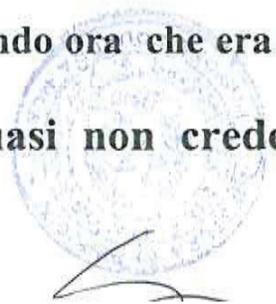
Subito dopo la MADRE aggiunge: "E l'altra cosa che è trapelata è che Meredith fosse ubriaca....".

AMANDA: "Beh, non lo so, loro non mi hanno detto che Meredith fosse ubriaca...".

MADRE: "E'una cosa enorme... stanno dicendo ora che era quasi in coma etilico!".

A questa specificazione, AMANDA, quasi non credendo ai propri orecchi, esclama: "Davvero ?!"

Handwritten signature



La zia riferisce il tasso alcolico riscontrato e AMANDA esclama: "Buon Dio!", mettendosi la mano sulla bocca in segno di enorme stupore e sconcerto!

La MADRE conferma: "Sì, in coma etilico...e nessun indizio...".

E AMANDA, sempre piena di stupore: "Davvero?!... Ohh..... Che diamine è successo...?!".

MADRE: "Non lo so, e ora dicono che i suoi amici hanno riferito che lei aveva bevuto una birra, e allora hanno controllato la quantità... (di alcool)".

E AMANDA di nuovo: "Che diamine è successo...?! Buon Dio...!!quindi quella... (quantità) di alcol è venuta fuori dal rapporto...?!" (...dell'autopsia)

La Mellas replica di non saperlo...e che i pareri sono contrastanti... Comunque Carlo ha detto che questo dato proviene da un altro medico, il quale ci ha lavorato sopra...ma non si sa... Dice inoltre che i genitori di Meredith stanno protestando anche per quest'altra cosa...

A questo punto la zia Christina (forse per distrarre la nipote), le chiede se ha ricevuto posta.

Amanda risponde di aver ricevuto delle lettere dagli US...tra cui quella di Dominique, un vecchio compagno delle superiori, di cui racconta un episodio divertente.

La madre la informa poi che a quanto pare Madison ha un nuovo editore per il giornale "UW", al quale lei collabora.... Quindi Madison sta ora lavorando con un altro signore, perché pare che il vecchio titolare avesse mandato in giro "spazzatura"... Questo nuovo responsabile invece vuole scrivere qualcosa in replica a quanto scritto a Roma, e perciò Madison sta lavorando con lui su articoli che riportino la verità, e non la verità "costruita" dalla stampa italiana...

Amanda si dice stupita che abbiano scritto merda...

Amanda poi parla di un programma TV dove ha sentito la canzone di un cantante arabo che le è piaciuta tanto...Le tre donne parlano di musica...

La madre chiede conferma alla figlia che in cella può tenere solo 5 CD, cioè 3 per lo studio e 2 di musica....

Amanda risponde che ne può cambiare quanti ne vuole, però un po' alla volta, facendone domanda scritta.

La madre le chiede cosa deve portarle martedì. Amanda dice che gradisce altri CD e una coperta, e poi chiede di mandarle tramite il padre delle T-shirt e altri indumenti, perché sicuramente negli US sono più a buon mercato. Amanda dice di aver bisogno anche di mutandine, perché le è capitato di andare in giro senza, e la gente se ne è scandalizzata...

[Handwritten signature]



8

Parlano di alcune cose poco rilevanti, poi la madre informa Amanda che martedì prossimo verrà a trovarla anche Dolly (una cugina che risiede in Germania)

Le tre donne parlano poi di D.J. Amanda riferisce che dall'ultima lettera che le ha scritto, ha capito che lui sta andando meglio... Aggiunge che il ragazzo sta fantasticando su come sarà quando la rivedrà... perché lui vuole assolutamente venire in Italia quando lei otterrà gli arresti domiciliari. Le donne ridono molto nel sentire i particolari della lettera di D.J., specialmente in relazione all'enorme nostalgia di rivedere Amanda...

La madre dice di aver addirittura chiesto a Carlo (senza molto sperarci ovviamente) se per caso potrebbe fare uscire Amanda prima della sua partenza... L'avvocato ovviamente le ha risposto che la cosa è troppo ravvicinata per poter essere fattibile.

La madre aggiunge di aver parlato con Carlo anche del luogo più adatto per gli arresti domiciliari, esigendo che il posto garantisca l'assoluta sicurezza di Amanda durante l'assenza dei familiari. Quando invece sarà presente qualcuno della famiglia, ad Amanda dovrà essere consentito di alloggiare con il familiare di turno.

Amanda è nuovamente eccitata all'idea di poter ottenere finalmente gli arresti domiciliari per stare con il padre o la madre... Dice che questo sarebbe assolutamente fantastico!

A questo punto le tre donne riprendono il discorso dell'udienza di oggi.

La MADRE ripete che la giornata odierna è ufficialmente dedicata alle perizie sui computer. Quindi oggi gli avvocati stanno semplicemente parlando con il giudice riguardo a tale questione. Per parlare degli arresti domiciliari devono aspettare solo due settimane, ossia il giorno 19...

AMANDA da parte sua ribadisce di sperare che il giudice dica che va tutto bene... perché non vuole rimanere inchiodata lì fino al processo...

La MADRE si affretta a rassicurarla che non c'è da preoccuparsi perché, come ha detto Carlo, nonostante la sentenza della Cassazione, ci sono comunque buone notizie..., ci sono queste cose grosse che sono emerse dalla sentenza stessa...

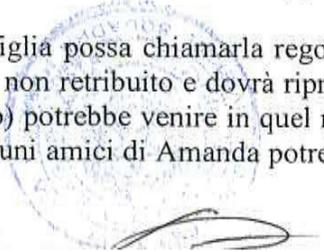
AMANDA a questo punto dice: "Cercherò di parlare con Carlo, perché io non parlo mai con Luciano... perché lui sembra non capire quello di cui sto parlando... perciò parlerò con Carlo! Penso che Luciano dica solo le cose che vuole dire..."

La madre la interrompe per chiederle se ha saputo niente della telefonata che dovrebbe fare alla famiglia. Alla risposta negativa della figlia, la Mellas dice di averne parlato nuovamente con Carlo, il quale ne ha a sua volta parlato con Luciano. Pare che ad entrambi gli avvocati sia stato detto che si sta cercando di provvedere a tale richiesta.

Amanda dice che per quanto la riguarda le è stato detto di smetterla di chiederlo, perché quando arriverà il suo momento, la chiameranno...

La madre ribadisce che per lei è molto importante che la figlia possa chiamarla regolarmente. Le dispiace di dover ripartire ora, ma attualmente è in congedo non retribuito e dovrà riprendere il suo lavoro nel mese di maggio. Dice però che Chris (suo marito) potrebbe venire in quel mese per una settimana o una settimana e mezza. Aggiunge che anche alcuni amici di Amanda potrebbero venire

Handwritten signature



a farle compagnia in quel mese, anche a costo di lasciare la scuola... Tutto dipende però da quando lei uscirà di prigione e dal posto in cui andrà a stare.

A questa prospettiva, Amanda dice che sente molto la mancanza degli amici!

La madre ripete alla figlia che Carlo ogni volta che la vede, le dice: "Devi essere sicura che tua figlia uscirà di là. Mi dispiace che ci stia volendo così tanto tempo e che non abbiamo ottenuto dei risultati così rapidamente come avremmo voluto...Abbi solo pazienza!"

AMANDA, ridendo, commenta: "Questa è proprio una buona notizia!!", aggiungendo subito dopo: "Sì, ultimamente mi sento meglio perché ho smesso di pensare al peggio..."

La zia Christina nota le unghie rovinare di Amanda, la quale riprende a parlare delle pulizie con Rosa.

Amanda dice di aver pulito il bagno ieri, lo farà anche oggi e lo rifarà domani... Dice che purtroppo, finché è in cella con lei, non può essere diversamente.... Sia lei che Rosa sono in carcere e perciò bisogna accettare certe cose...

A proposito della realtà particolare del carcere, AMANDA prende a parlare del codice di comportamento vigente tra i detenuti. Dice, ad esempio, che non si deve riferire nulla sulla persona con cui uno è in cella...Non si riferisce mai esattamente alle guardie che cosa sta succedendo..., come pure non si riferisce mai alle guardie di avere dei problemi con qualcuno...perché in questi casi le guardie potrebbero fare rapporto e quindi danneggiare la persona in questione...Amanda sottolinea che se si fa una cosa del genere, si viene picchiati, non solo dalla persona a cui è stato fatto il rapporto ma anche dagli altri detenuti.

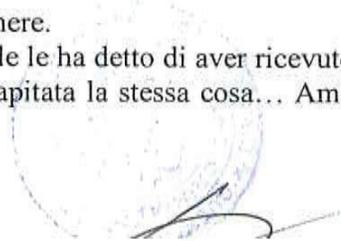
La madre e la zia, sentendo queste cose, le chiedono se stia scherzando.

Amanda replica che non sta affatto scherzando ed aggiunge che quello di Perugia è un bel carcere, in paragone ad altri carceri... Le è stato detto infatti che in altri penitenziari più grandi, tipo quello di Roma, a causa della dislocazione particolare delle celle, le guardie non possono intervenire prontamente in caso di disordini... Il risultato è che i malcapitati vengono pesantemente picchiati... e c'è anche gente che muore... Perciò l'unica cosa da fare per non avere problemi è di farsi gli affari propri... Conclude dicendo che in carcere c'è molta gente disperata....

La madre chiede ad Amanda che tipo di diploma sta conseguendo Rosa in carcere. La ragazza risponde che Rosa ha già preso un diploma in un istituto tecnico e attualmente, a parte lo studio dell'inglese e del francese, sta seguendo delle lezioni di biologia. Vorrebbe anche frequentare in seguito un corso in economia e uno in giurisprudenza.

Le tre donne riprendono a parlare di CD e di musica in genere.

La madre dice di aver sentito Deanna, l'altra figlia, la quale le ha detto di aver ricevuto tre lettere di Amanda tutte in una volta... Pare che anche a D.J. sia capitata la stessa cosa... Amanda dice che non è colpa sua se succede questo...



Parlando di D.J. le tre donne riprendono il discorso della situazione in Cina e Tibet. Al riguardo Amanda dice che sta leggendo il libro di un filosofo fautore della non violenza.

A proposito della lingua cinese che lei sta studiando, Amanda inizia a parlare della difficoltà dei caratteri grafici di tale lingua. Si dilunga molto sull'argomento... Cita il fatto che non esiste la coniugazione dei verbi, che non vi sono desinenze per il plurale come nelle lingue occidentali ecc.

Sempre parlando delle varie lingue che sta studiando, Amanda dice che quando dorme e sogna di parlare in tedesco, i suoi sogni sono in bianco e nero... Anche quando nei sogni parla in italiano, questi sono in bianco e nero... Invece i sogni in inglese sono a colori...e la ragazza non sa spiegarsi il perché...Comunque dice che anche i sogni in italiano, da quando è in carcere, sono diventati a colori... forse perché ora parla sempre in italiano...

Interpellata in merito, Amanda dice che attualmente sta leggendo per divertimento un libro di filosofia e si sta dedicando anche alla trascrizione dei testi di alcune canzoni in inglese con relativa traduzione.

Amanda chiede poi alla madre se è riuscita a trovare un certo CD di Jovanotti intitolato "Safari". La madre risponde negativamente; dice che proverà a cercarlo in qualche negozio di Corciano...

Sentendo nominare il paese di CORCIANO, AMANDA esclama di esservi recata una volta insieme a Raffaele...Fu nel mezzo della notte, dopo l'omicidio di Meredith...Dice che Raffaele voleva controllare un certo ristorante...

Le tre donne parlano poi degli orari di chiusura dei negozi. Parlano inoltre del 25 aprile che pare sia un giorno di festa in Italia. **La madre riferisce di aver saputo che a causa di tale festività, la visita del sabato 26 verrà anticipata al giovedì 24 aprile.**

Parlano ancora di altri argomenti poco rilevanti...Parlando di Deanna, che pare festeggerà il compleanno il prossimo sabato, la Mellas dice che quello stesso sabato dovrebbe andare in onda negli States un altro programma "20/20" oppure il "48 Ore" dedicato al loro caso (?)

La madre parla poi di una videocamera inviatale dal canale ABC prima della sua venuta in Italia, allo scopo di farle tenere una specie di video-diario del tempo passato qui. Pare che l'ABC ci tenga molto all'effettuazione di queste riprese... Le hanno anche chiesto se vuole raccontare qualcosa, quando tornerà negli USA. La Mellas avrebbe negato sue eventuali dichiarazioni in quanto si ritiene una persona riservata e non desidera che qualcosa da lei detto vada poi a finire sulla TV nazionale... Aggiunge che se una cosa del genere servisse ad aiutare Amanda, allora lo farebbe, ma questa volta sarebbe solo per far spettacolo...

ALLE 10.25 UNA GUARDIA ANNUNCIA LA FINE DEL COLLOQUIO

Dopo i saluti e l'uscita di Amanda, le due donne rimangono nella stanza per 10 minuti circa. La Mellas e sua sorella ricapitolano le cose da portare alla figlia il prossimo martedì. Fanno delle battute sull'enorme quantità di formaggio mangiato da Amanda... Poi ad un certo punto Edda Mellas tace e diventa alquanto pensierosa... **La sorella Christina, immaginando evidentemente quali possano essere i suoi pensieri, le dice che dovrebbe far causa alla città di Perugia. Edda risponde che intende farlo quando sarà negli USA. Christina le chiede se ne abbia parlato con Carlo. Edda risponde negativamente.**

L. C. S.

